

**Allegato B**

CERTIFICAZIONE DELL'IPOTESI DI ACCORDO PER LA COSTITUZIONE E L'UTILIZZO DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA DEL PERSONALE DELL'AREA MEDICA PER L'ANNO 2023

Il Collegio procede alla certificazione dell'ipotesi di accordo per la costituzione e l'utilizzo del fondo per la retribuzione accessoria del personale dell'area medica per l'anno 2023, sottoscritta in data 7 febbraio 2024 dalla delegazione trattante dell'Istituto e dai rappresentanti delle OO.SS. a livello nazionale, ai sensi dell'art. 40-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. e sulla base delle indicazioni fornite con la circolare del 19 luglio 2012, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

A tale riguardo, considerate le peculiari caratteristiche dell'INPS e la sua complessità, si ritiene di integrare la predetta certificazione rispetto agli schemi contenuti nella citata circolare n. 25/2012 con ulteriori elementi per maggiore completezza di trattazione.

L'ipotesi di accordo per la costituzione e l'utilizzo del fondo per la retribuzione accessoria del personale dell'area medica per l'anno 2023 è stata trasmessa al Collegio con nota del Direttore generale prot. n. 0064.23/02/2024.0064083 del 23 febbraio 2024, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

Tale ipotesi di accordo risulta corredata dalla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria di cui all'art. 40, comma 3-*sexies*, del sopra citato decreto legislativo n. 165/2001.

Con nota prot. DFP-0082414-P-28/12/2023 in pari data, il Dipartimento della Funzione pubblica ha autorizzato la sottoscrizione definitiva della ipotesi di contratto integrativo relativo all'anno 2022 – avvenuta in data 10 gennaio 2024 – per il personale dell'area medica dell'Istituto, verificata la compatibilità economico-finanziaria congiuntamente con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato (ex articoli 40, comma 3-*quinqüies* e 40-*bis* del d. lgs. n. 165/2001).



❖ **Costituzione del fondo**

Il Fondo per il trattamento economico accessorio del personale dell'area medica, anno 2023 - d'ora in avanti fondo - era stato costituito con la determinazione del Direttore generale n. 138 del 2 maggio 2023, pervenuta con la nota prot. n. 0064.19/06/2023.00150582 del 19 giugno 2023 (cfr. verbale n. 23/2023), ed era stato quantificato nella misura di **euro 32.991.915,08**.

Successivamente è intervenuta la determinazione del Direttore generale n. 258 del 22 dicembre 2023, trasmessa con la nota prot. n. 0064.19/01/2024.0022868, con cui l'Amministrazione ha proceduto alla rimodulazione del fondo a seguito della definitiva sottoscrizione - in data 16 novembre 2023 - del CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali triennio 2019-2021, al fine di incrementare il fondo con le risorse previste all'art. 61, commi 1, 2 e 4, del citato CCNL (cfr. verbale n. 4/2024). Il fondo, così rideterminato in applicazione delle disposizioni contrattuali, è stato quantificato in **euro 36.856.735,11**.

Come attestato dalla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che correda l'ipotesi di accordo in esame, il fondo è stato costituito secondo il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 - 2025*" - Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 14 del 30 gennaio 2023, aggiornato con determinazione commissariale n. 67 del 18 ottobre 2023.

Quest'Organo di controllo, a seguito dell'esame della documentazione pervenuta, ha verificato preliminarmente che le somme previste sul competente capitolo di spesa del bilancio assestato 2023 dell'Istituto (4U1102022) sono pari ad euro 36.491.665,66, in misura inferiore all'ammontare del fondo da certificare per euro 365.069,45.

Come segnalato nella relazione tecnico-finanziaria, "*Il mancato adeguamento previsionale è dovuto alla data di sottoscrizione definitiva del contratto collettivo nazionale di lavoro, avvenuta in data 16 novembre 2023, e quindi a ridosso della fine dell'esercizio. Nelle previsioni assestate, tuttavia, era stato adeguatamente valorizzato il capitolo 4U1102099 "Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale" che costituisce il fondo speciale per i presumibili oneri lordi concessi con i rinnovi dei contratti collettivi di lavoro e pertanto non si rileva un conseguente peggioramento dei risultati differenziali complessivi"* (cfr. pag. 25).



❖ **Modalità adottate dall'Ente per la costituzione del fondo anno 2023**

La disposizione di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 stabilisce che "...a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016". Tale importo è stabilito in euro 32.298.975,43.

In applicazione dell'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013, altresì, è confermata anche per l'anno 2023 la quantificazione dei risparmi strutturali dell'anno 2014, il cui importo è pari ad euro 5.046.089,36.

Quantificate le risorse disponibili, il fondo è, quindi, riportato al predetto limite del 2016 e, in applicazione delle disposizioni contrattuali ex art. 97, comma 1, del CCNL 2016-2018 ed ex art. 61, commi 1, 2 e 4, del CCNL 2019-2021, incrementato degli importi illustrati nel seguente prospetto analitico:

Costituzione Fondo 2023 - Personale dell'Area medica	
Risorse fisse	
Fondo 2004 - risorse storiche (art. 1, c. 189, legge n. 266/2005)	19.274.696,68
Incrementi da CCNL	4.383.190,70
1,63% monte salari 2015 ex art. 97, c. 1, CCNL 2016-2018	692.939,65
Incrementi da CCNL 2019-2021 (art. 61, c.1) - anno 2020	247.162,50
2,06% monte salari 2018 ex art. 61, c.2, CCNL 2019-2021	1.125.736,33
RIA personale cessato base annua ex art. 86, c. 3 e 4, CCNL 1994-1997	4.157.804,05
Altre risorse fisse - art. 3, c. 3, DPCM 07/05/2007 - Invalità civile	8.307.968,85
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	38.189.498,76
Risorse variabili	
Risorse ex art. 18, legge n. 88/1989 (art. 43, c. 2, lett.f), CCNL 1998-2001)	6.113.777,74
RIA personale cessato - rateo anno di cessazione ex art. 86, c. 3 e 4, CCNL 1994-1997	199.215,09
0,22% monte salari 2018 ex art. 61, c. 4, CCNL 2019-2021	120.224,27
Totale risorse variabili	6.433.217,10
TOTALE RISORSE FISSE E VARIABILI	44.622.715,86
Decurtazioni Fondo	
I decurtazione (riconduzione fondo 2014 al fondo 2010)	621.145,62
II decurtazione (personale cessato nel 2014 rispetto al 2010)	4.424.943,74
Totale decurtazioni ex art. 1, c. 456 Legge n. 147/2013 - risparmi strutturali	5.046.089,36
Totale risorse disponibili	39.576.626,50
Valore risorse anno 2016	32.298.975,43
Incrementi contrattuali	
1,63% monte salari 2015 ex art. 97, c. 1, CCNL 2016-2018	692.939,65
art. 61, c.1, CCNL 2019-2021 (annualità 2020)	247.162,50
2,06% monte salari 2018 ex art. 61, c.2, CCNL 2019-2021 (annualità 2021-2022-2023)	3.377.208,99
0,22% monte salari 2018 ex art. 61, c. 4, CCNL 2019-2021 (annualità 2022-2023)	240.448,54
Limite 2016 rideterminato con incrementi da CCNL 2016-2018 e CCNL 2019-2021	36.856.735,11
TOTALE FONDO 2023	36.856.735,11



❖ **Verifica utilizzo del fondo e finalizzazione delle risorse**

Il Collegio ha provveduto alla verifica della coerenza dell'utilizzo delle risorse e della relativa copertura. Si riportano, nel seguente prospetto, le predette voci di utilizzo poste a confronto con la fonte normativa contrattuale e la relativa incidenza percentuale sul totale delle risorse.

UTILIZZO DEL FONDO

Voci retributive	Articoli della contrattazione	Importo	%
		(in euro)	
Indennità di bilinguismo	CCNL 1996-1997, art. 30, co. 3	5.871,85	0,02
Indennità del coordinatore generale e del coordinatore centrale con funzioni vicarie	art. 6 (art. 21, punto 3, Accordo attuativo dell'art. 94 del CCNL 1994-1997 e art. 36, punto 2, del CCNL 1996-1997)	73.471,97	0,20
Indennità di posizione fissa	artt. 4 e 5 (CCNL 1996-1997, art.34,co.1, lett.a); CCNL 2002-2003, art.80, co.1, lett. i); CCNL 2019-2021, art.59, co.4)	5.183.478,14	14,06
Indennità di posizione variabile	artt. 4 e 5 (CCNL 1996-1997, art. 35, co.1, lett. a))	2.276.174,17	6,18
Indennità di specificità medica	artt. 4 e 5 (CCNL 1996-1997, art.33, co.1, lett. a) e b); CCNL 2002-2003, art. 80, co.1, lett. i))	4.606.533,58	12,50
specifico trattamento economico medici 2^ fascia	art.4, co.2 (Accordo attuativo dell'art. 94, del CCNL 1994-1997 art. 19)	210.245,10	0,57
Totale destinazioni fisse		12.355.774,81	33,52
Retribuzione di risultato	art. 7 (CCNL 2019-2021 art. 50, c.1, lett.f))	18.387.182,56	49,89
Incentivo progetti speciali	7, co. 6 (CCNL 1998-2001, art.43, co.2, lett. f))	6.113.777,74	16,59
Totale destinazioni variabili		24.500.960,30	66,48
TOTALE		36.856.735,11	100

Le **destinazioni non regolate specificamente in sede di contrattazione integrativa**, e comunque sottoposte a certificazione, **risultano essere pari ad euro 12.355.774,81.**

Si evidenzia, in particolare, la somma di euro 73.471,97 quale risultante dell'indennità di Coordinatore generale (art. 6, comma 1, ipotesi CCNI 2023) pari ad euro 70.987,41 e dell'indennità del Coordinatore centrale con



funzioni vicarie del Coordinatore generale pari ad euro 2.484,56 (art.6, comma 2, pari al 3,5% dell'indennità di cui al comma 1).

Come precisato nella più volte richiamata relazione illustrativa e tecnico finanziaria, nel paragrafo dedicato alla "Retribuzione di risultato" (cfr. pag. 22), *"L'importo di euro 24.500.960,30 è destinato a remunerare la retribuzione di risultato di cui all'art. 50, comma 1, lettera f), del CCNL dell'Area Funzioni centrali triennio 2019-2021, ed è comprensivo dell'importo di euro 6.113.777,74 per i risultati conseguiti dai medici previdenziali nella realizzazione dei progetti speciali di cui all'art. 18 della legge 88/89 (art. 7 CCNI 2023)"*.

Il Collegio **evidenzia** che, ai sensi dell'art. 24, comma 1 *bis*, del D.lgs. 165/2001, l'ammontare complessivo delle risorse destinate a remunerare la retribuzione di risultato è pari al 49,89% del fondo del personale dell'area medica.

In relazione all'utilizzo del fondo, il Collegio **rinvia** a quanto rappresentato dal Dipartimento della Funzione pubblica, con la citata nota prot. DFP-0082414-P-28/12/2023 di autorizzazione alla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto integrativo 2022, che, con riferimento alle *"erogazioni pro quota della retribuzione di risultato"*, ha ribadito *"la non ammissibilità, nell'attuale quadro normativo, di ogni previsione che disponga la corresponsione di acconti, sia pure per stadi di avanzamento, in attesa della conclusione del procedimento di valutazione della performance e della validazione della Relazione sulla performance, come disposto dall'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 150 del 2009"*. A tal riguardo, il Collegio **raccomanda** all'Amministrazione, anche per l'anno 2023, di dare seguito alle predette indicazioni.

❖ **CCNI 2023 - Copertura finanziaria**

La verifica delle risorse finanziarie destinate al fondo per il personale appartenente all'Area medica e delle coperture di bilancio è stata effettuata sulla base dei dati del bilancio assestato 2023 (di cui alla determinazione del Commissario straordinario n. 39 del 24 agosto 2023) come da seguente tabella:



COPERTURA FINANZIARIA FONDO PERSONALE AREA MEDICA	
Previsioni assestate 2023	
CAP. 4U1102022 - Fondo per trattamenti accessori per il personale appartenente all'area medica	FONDO 2023 36.856.735,11
36.491.665,66	
CAP 4U1102099 - Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale (ex art. 16 RAC)	
65.664.745,54	

Il Collegio, in considerazione della previsione assestate 2023 sull'apposito capitolo di bilancio, appostata in misura inferiore al fondo sottoposto a certificazione pari ad euro 365.069,45, rinvia a quanto evidenziato in premessa ed osserva quanto segue.

Il Collegio, considerato che la sottoscrizione del CCNL 2019-2021 è avvenuta in data 16 novembre 2023, **rileva** che l'Amministrazione non ha provveduto, entro l'esercizio 2023, alla necessaria variazione di bilancio per il trasferimento di euro 365.069,45 dal capitolo 4U1102099 «Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale» al pertinente capitolo (4U1102022), ai sensi dell'art. 16 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Con l'occasione, il Collegio **chiede** fin d'ora che, in sede di Rendiconto per l'anno 2023, nella Nota integrativa venga data puntuale e motivata evidenza dell'eccedenza degli impegni sulle previsioni definitive del capitolo 4U1102022 per euro 365.069,45 e delle eventuali eccedenze sugli ulteriori capitoli di spesa interessati dal Fondo speciale per i rinnovi contrattuali di cui al citato art. 16 del Regolamento di amministrazione e contabilità, che avrebbero richiesto l'utilizzo del capitolo 4U1102099.

❖ **Verifica a consuntivo del rispetto del limite di spesa del Fondo dell'anno 2022**

Verifica a consuntivo del limite di spesa del Fondo del 2022 - capitolo 4U1102022	
Fondo certificato anno 2022	32.991.915,05
Previsioni assestate 2022 capitolo 4U1102022	32.991.915,18
Rendiconto 2022 totale impegni capitolo 4U1102022	32.991.915,08

Il fondo certificato per l'anno 2022 ammonta ad euro 32.991.915,05 (*cfr.*



verbale n. 39/2023 – Allegato B).

Dall'esame del rendiconto finanziario 2022 sul capitolo 4U1102022 risultano impegnate somme per un importo pari ad euro 32.991.915,08.

❖ **Certificazione**

Ciò premesso, il Collegio avendo verificato che:

- ✓ la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
- ✓ il fondo contrattuale per l'anno 2023 è stato costituito in conformità alla normativa vigente;
- ✓ il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

ritiene, con le osservazioni sopra riportate, di poter procedere alla **certificazione dell'ipotesi di accordo per la costituzione e l'utilizzo del fondo per la retribuzione accessoria del personale dirigente dell'area medica per l'anno 2023, determinato nel limite di euro 36.856.735,11.**



IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giacinta Martellucci

Roberto Alessandrini

Letteria Dinaro

Tatiana Esposito

Angelo Marano

Anita Pizarro

Mauro Zappia